

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni in materia di legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della *cannabis* e dei suoi derivati. Testo unificato C. 76 Realacci e abb. (Parere alle Commissioni riunite II e XII) (*Esame e conclusione – Nulla osta*) 100

ATTI DEL GOVERNO:

Elenco delle proposte di istituzione e finanziamento di comitati nazionali e di edizioni nazionali per l'anno 2017. Atto n. 436 (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con condizione*) 101

ALLEGATO (*Parere approvato*) 102

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 27 settembre 2017. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI.

La seduta comincia alle 13.50.

Disposizioni in materia di legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della *cannabis* e dei suoi derivati.

Testo unificato C. 76 Realacci e abb.

(Parere alle Commissioni riunite II e XII).

(*Esame e conclusione – Nulla osta*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori è garantita anche dal circuito chiuso. Nell'illustrare, in sostituzione della relatrice, il testo elaborato in sede referente dalle Commissioni riunite II e XII, sulla disciplina per la regolamentazione della colti-

vazione, lavorazione e vendita della *cannabis* e dei suoi derivati, sottolinea che le finalità della proposta di legge sono volte a regolamentare l'uso dei medicinali di origine vegetale a base di *cannabis*, al fine di garantire un equo accesso a tali medicinali da parte dei pazienti, fissando criteri uniformi sul territorio nazionale; promuovere la ricerca scientifica sui possibili ulteriori impieghi della *cannabis* ad uso medico; sostenere lo sviluppo di tecniche di produzione e trasformazione della *cannabis*, per semplificare le modalità di assunzione dei medicinali a base di *cannabis* da parte dei pazienti. Per quel che attiene agli ambiti di competenza della VII Commissione, segnala che l'articolo 7-bis – introdotto a seguito dell'approvazione di un emendamento nel corso dell'esame in sede referente – reca disposizioni concernenti la formazione del personale medico, sanitario e sociosanitario. In particolare, esso stabilisce che, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 15 marzo 2010, n. 38, in sede di attuazione dei programmi obbligatori di formazione continua in medicina, la Commissione nazionale per la

formazione continua dispone che l'aggiornamento periodico del personale medico, sanitario e sociosanitario sia realizzato attraverso il conseguimento di crediti formativi per acquisire una specifica conoscenza professionale sulle potenzialità terapeutiche delle preparazioni di origine vegetale a base di *cannabis* nelle diverse patologie e, in particolare, sul trattamento del dolore. Segnala, inoltre, che l'articolo 8 (Promozione della ricerca) dispone che, nell'ambito delle attività di ricerca, le Università e le società medico-scientifiche possono promuovere la conduzione di studi pre-clinici, clinici, osservazionali, epidemiologici, sull'uso appropriato dei medicinali di origine vegetale a base di *cannabis*, condotti secondo la normativa vigente in materia di sperimentazione clinica, nell'ambito delle risorse dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) destinate al finanziamento della ricerca indipendente. Allo stesso fine, possono essere promossi studi di tecnica farmaceutica presso le università e studi di genetica delle varietà vegetali di *cannabis* presso gli istituti di ricerca. Il comma 2 stabilisce che con decreto del Ministro della salute, sentito il Consiglio superiore di sanità, sono definiti ulteriori impieghi della *cannabis* ad uso medico, sulla base delle evidenze scientifiche. Conclude proponendo l'espressione di un nulla osta.

Marisa NICCHI (MDP) voterà a favore del nulla osta perché esso viene proposto con riferimento agli aspetti di competenza della Commissione. Coglie tuttavia l'occasione per dolersi che le Commissioni riunite in sede referente non abbiano scelto la strada più limpida e radicale della legalizzazione delle droghe leggere. Tale soluzione non solo avrebbe risolto i problemi terapeutici, ma avrebbe altresì in-

ferto alla criminalità organizzata un duro colpo, che sarebbe derivato dal sottrarle il lucroso traffico dell'*hashish*. La situazione attuale, invece, continua a vedere sotto scacco numerosi adolescenti per fatti che dovrebbero essere depenalizzati.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, mette ai voti la proposta di nulla osta.

La Commissione l'approva.

La seduta termina alle 14.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 27 settembre 2017. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI.

La seduta comincia alle 14.

Elenco delle proposte di istituzione e finanziamento di comitati nazionali e di edizioni nazionali per l'anno 2017.

Atto n. 436.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con condizione).

La Commissione prosegue l'esame dell'atto del Governo, rinviato nella seduta del 21 settembre 2017.

Giulia NARDUOLO (PD), *relatrice*, formula una proposta di parere favorevole con condizione (*vedi allegato*).

La Commissione l'approva.

La seduta termina alle 14.05.

ALLEGATO

Elenco delle proposte di istituzione e finanziamento di comitati nazionali e di edizioni nazionali per l'anno 2017 (Atto n. 436).

PARERE APPROVATO

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato, nelle sedute del 21 e del 27 settembre 2017, lo schema di decreto relativo ai contributi per i comitati e le edizioni nazionali;

udita la relazione della deputata Narduolo nella seduta del 21 settembre 2017;

considerato che le risorse assegnate sul cap. 3631/pag. 2 dello stato di previsione del Mibact (*Missione 1. Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria*), in base alla legge n. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) e al conseguente decreto ministeriale 27 dicembre 2016, recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, erano pari a 1.463.256 euro e non a 444.193 euro, come indicato nel dodicesimo capoverso della premessa;

tenuto conto che, successivamente, lo stanziamento è stato ridotto di 1 milione

di euro, a decorrere dal 2017, dal decreto-legge cosiddetto «milleproroghe» e che il decreto-legge n. 50 del 2017 ha autorizzato, per le finalità previste dalla legge n. 420 del 1997, l'importo di 0,5 milioni per il 2017;

considerato, altresì, che il medesimo decreto-legge n. 50 ha inoltre previsto la riduzione, per l'anno 2017, delle dotazioni delle missioni e dei programmi di spesa degli stati di previsione dei Ministeri,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

al dodicesimo capoverso della premessa dello schema di decreto sia indicato correttamente l'importo della somma assegnata dal decreto ministeriale 27 dicembre 2016 e siano evidenziati i successivi atti in base ai quali la somma originariamente stanziata è stata ridotta a 444.193 euro.